



# *Ministero dell'Interno*

**DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, LE POLITICHE DEL  
PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E  
FINANZIARIE**

## **IL CAPO DIPARTIMENTO**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTI** i DD.MM. in data 10 agosto 2016 e 20 giugno 2017, registrati alla Corte dei Conti, rispettivamente, il 14 settembre 2016 ed il 21 luglio 2017, entrati in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2017 e dal 1° gennaio 2018, con i quali sono stati approvati i Sistemi di misurazione e valutazione della performance individuale del personale contrattualizzato, rispettivamente, di livello non dirigenziale, e di livello dirigenziale di II fascia dell’Amministrazione Civile dell’Interno, finalizzati a promuovere una maggiore valorizzazione del merito, delle competenze e delle capacità delle citate categorie di personale contrattualizzato;

**CONSIDERATO** che i richiamati Sistemi prevedono, in caso di disaccordo del dipendente valutato circa il giudizio attribuito in seconda istanza, fatto salvo l’eventuale ricorso agli ordinari strumenti giurisdizionali, l’attivazione della procedura di conciliazione, per la quale è competente un apposito Organo di vertice di questo Ministero, definito Consiglio di Conciliazione, che interviene con funzione neutrale e terza rispetto ai processi di valutazione;

**CONSIDERATO**, altresì, che i suddetti Sistemi espressamente dispongono che il Consiglio di Conciliazione sia presieduto da un rappresentante apicale dell’Amministrazione, estraneo ai processi di valutazione, individuato per gli anni precedenti nel Capo dell’Ispettorato Generale di Amministrazione;

**RITENUTO**, pertanto, di voler confermare, per il corrente anno, in tale ruolo di garanzia il predetto Capo dell’Ispettorato Generale di Amministrazione;



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

VISTI i decreti del Capo Dipartimento pro-tempore in data 20 febbraio 2019 e 1° aprile 2019 con i quali si è proceduto, rispettivamente, alla costituzione ed alla successiva modifica della composizione del Consiglio di Conciliazione per lo scorso anno;

RAVVISATA l'opportunità di definire, per il corrente anno, la composizione del Consiglio di Conciliazione garantendo i principi di imparzialità e di competenza tecnico-giuridica, prevedendo inoltre due componenti supplenti;

SENTITE le OO.SS. rappresentative delle categorie interessate;

### DECRETA

#### Art. 1

La composizione del Consiglio di Conciliazione previsto dai Sistemi di misurazione e valutazione della performance individuale del personale contrattualizzato dell'Amministrazione Civile dell'Interno, riferita all'attività prestata nell'anno 2019 è così determinata:

Prefetto dr.ssa Liliana BACCARI Capo dell'Ispettorato Generale di Amministrazione o Ispettore Generale delegato	Presidente
Viceprefetto dr.ssa Maria Lodovica DE CARO Capo Ufficio staff Ufficio V – Valutazione del Dipartimento per l'amministrazione generale, le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le Risorse strumentali e finanziarie	Componente
Viceprefetto dr.ssa Monica FERRARA MINOLFI Dirigente dell'Ufficio III: pianificazione, programmazione e controllo di gestione del Dipartimento per l'amministrazione generale, le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le Risorse strumentali e finanziarie	Componente



# *Ministero dell'Interno*

## **DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

Viceprefetto aggiunto dr. Marco CACCIAGUERRA Componente  
Dirigente in posizione di staff: responsabile servizi comuni, studi speciali e documentazione del Dipartimento per l'amministrazione generale, le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le Risorse strumentali e finanziarie

dr. Natale CARONE Componente  
Dirigente di II Fascia Comparto Funzioni Centrali  
Direttore Ufficio affari amministrativi e contabili della Scuola di perfezionamento Forze di Polizia  
Dipartimento della pubblica sicurezza

Viceprefetto dr.ssa Maria VERCILLO Componente Supplente  
Dirigente in servizio presso Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse

Dr.ssa Alessandra PASCARELLA Componente Supplente  
Dirigente di II Fascia Comparto Funzioni Centrali  
Dirigente Area V Direzione Centrale risorse strumentali e finanziarie del Dipartimento per l'amministrazione generale, le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le Risorse strumentali e finanziarie

### **Art. 2**

Ove, in relazione a specifiche istanze poste all'esame, se ne ravvisi l'opportunità, il Consiglio di Conciliazione può essere integrato con la partecipazione del dirigente dell'Ufficio Valutazione e/o del dirigente dell'Ufficio Pianificazione, programmazione e controllo di gestione di altro Dipartimento interessato.



# *Ministero dell'Interno*

**DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

## **Art. 3**

Al fine di consentire l'effettiva partecipazione delle parti interessate al processo di valutazione, anche in considerazione della particolare fase di emergenza sanitaria e delle conseguenti disposizioni che regolano le modalità organizzative della prestazione lavorativa, l'attività del Consiglio di Conciliazione per il corrente anno potrà svolgersi mediante idonei strumenti di comunicazione in videoconferenza o altri tipi di canale telematico.

Fatta salva, in ogni caso, la facoltà per il dipendente valutato di ricorrere all'assistenza di persona di fiducia, si dispone che, ove sussistano giustificati motivi che impediscono la presenza di una o di entrambe le parti, queste dovranno essere rappresentate, rispettivamente, da un rappresentante sindacale per il valutato e da un qualificato rappresentante dell'Amministrazione per il valutatore.

## **Art. 4**

I componenti del Consiglio di Conciliazione restano in carica un anno e possono essere rinnovati nell'incarico. La partecipazione al Consiglio di Conciliazione è a titolo gratuito e non dà luogo alla corresponsione di gettoni di presenza, di compensi o altre indennità di alcun tipo.

## **Art. 5**

Sono incaricate di svolgere le funzioni di segretario effettivo e segretario supplente, rispettivamente, la Sig.a Anna Maria ZANZOTTERA, funzionario amministrativo e la Sig.a Stefania DI BARTOLOMEO, funzionario amministrativo, in servizio presso l'Ufficio V Valutazione di questo Dipartimento, con il compito di istruire le istanze, acquisire la documentazione a supporto, interloquire a tal fine con i ricorrenti, predisporre i verbali di seduta e le bozze di proposta, nonché quant'altro attiene alle funzioni istruttorie.

## **Art. 6**

In ossequio ai principi definiti dalla normativa vigente, dalle delibere della CIVIT e dal Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi del d. lgs. n. 74 del 27 maggio 2017, le procedure di conciliazione devono essere rivolte a risolvere i conflitti insorti nell'ambito del processo di valutazione al fine di prevenire l'eventuale contenzioso in sede giurisdizionale e devono ispirarsi a principi di celerità, efficacia, efficienza ed economicità. A tale riguardo resta inteso che le istanze finalizzate all'avvio del procedimento di conciliazione, regolarmente istruite e opportunamente motivate secondo quanto previsto dai richiamati Sistemi, dovranno



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

riguardare controversie la cui mancata risoluzione possa determinare un effettivo nocumento per il dipendente valutato.

### Art. 7

Il Consiglio di Conciliazione, al termine delle audizioni, dovrà formulare una proposta conciliativa da sottoporre contestualmente alle parti convenute al fine di giungere ad una convergente adesione alla medesima.

Sulla proposta di cui sopra, le parti interessate dovranno esprimere la propria adesione o il proprio dissenso. L'esito del tentativo di conciliazione dovrà essere verbalizzato.

L'eventuale adesione alla proposta formulata determinerà automaticamente la nuova valutazione.

### Art. 8

La proposta conciliativa non può, in alcun caso, determinare effetti peggiorativi sulla valutazione attribuita dal Valutatore di seconda istanza.

Roma, **22 LUG. 2020**

IL CAPO DIPARTIMENTO  
Belgorno